

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 10 numero 10
10 Marzo 2024



Non di rado mi sorprende la riflessione su cosa troverò oltre la vita terrena. La celebrazione dei funerali, la verità di fede sulla vita eterna e in questo periodo, l'attenzione alla dimensione pasquale, pongono con evidenza il valore della vita presente e anche di quella nell'aldilà. Sicuramente non metto in dubbio ciò che ci sarà. Sono ben persuaso che la verità che la fede professa non è soltanto una speranza ma è anche una certezza. Lo dice di fatti San Paolo: *"Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; ma se Cristo non è risorto, è vana la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati"* (1Cor 15,16-17). Questo dato, richiamatoci dall'Apostolo delle genti, ci ricorda che la nostra fede si basa sulla Risurrezione di Cristo e quindi sulla vittoria sulla morte. Che la morte arrivi e che Cristo l'ha vinta, per noi, è un aspetto che permette di guardare a questo passaggio con la serenità che la vita presente è bella e in base a come la viviamo (ovviamente secondo la volontà di Dio e non con un generico "secondo me") meritiamo ciò che il Buon Dio ha preparato per noi. E quello che c'è dopo per noi sappiamo benissimo cosa sia: il Paradiso, l'Inferno e il Purgatorio. La prima è quella dove si spera di andare (meglio non peccare di presunzione...) ed è la gioia eterna, la comunione con Dio e con i Santi. La seconda è quella dove non si vorrebbe andare (ma è sempre bene fare

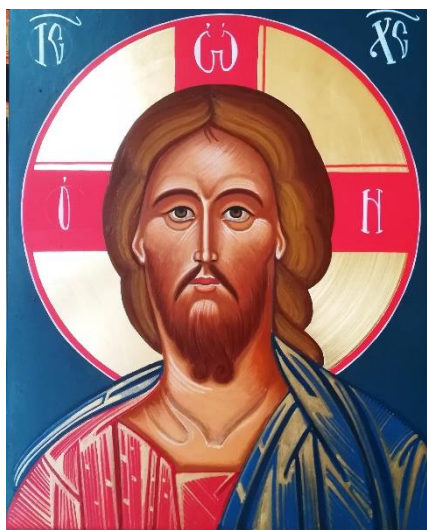
**"Pensando
all'aldilà"**

memoria che l'Inferno c'è, e non è vuoto...), per cui nel presente è meglio "attrezzarsi" ad evitarla. Ma il Paradiso e l'Inferno hanno una caratteristica comune: sono irrevocabili. Chi ci finisce, lì rimane. Non c'è modo di cambiare. Sicuramente la fede ci ricorda che esiste la Comunione dei Santi per cui fra Cielo e Terra c'è un legame profondo per cui possiamo ricevere l'intercessione dei Santi del Paradiso, della Madonna e della Santissima Trinità. Grazie che piovono dal Cielo e ci aiutano nel cammino presente. Il Purgatorio invece si presenta come realtà che è passibile di cambiamento. Da lì si può salire al Paradiso. Ma chi c'è chi lì vi finisce (ed è pensabile non poca gente, data anche la superficialità con cui, purtroppo, spesso si vive la vita di fede) per scontare un periodo di purificazione. Ecco allora il valore del suffragio per defunti che la Chiesa raccomanda ai viventi: la preghiera, la celebrazione di Sante Messe per loro e la pratica delle indulgenze. Infatti, tali preghiere dei vivi in favore dei morti muovono la misericordia di Dio, ripagando dunque la Giustizia e diminuendo così il tempo di permanenza delle anime nel Purgatorio. Nel tempo quaresimale possiamo vivere, come opera di carità, anche la preghiera per le Anime del Purgatorio, procurando grande bene a costoro. *don Luca*

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Cristo Pontefice è la nostra propiziazione

Una volta all'anno il sommo sacerdote, lasciando fuori il popolo, entra nel luogo dove sta il propiziatario con i cherubini su di esso. Entra nel luogo dove c'è l'arca dell'alleanza e l'altare dell'incenso. Là a nessuno è permesso di entrare fuorché al Pontefice. Ora se considero che il mio vero Pontefice, il Signore Gesù Cristo, vivendo nella carne, durante tutto l'«anno» stava col popolo, quell'«anno», di cui egli stesso dice: Il Signore mi ha mandato a predicare la buona novella ai poveri, a promulgare un anno di grazia del Signore e il giorno di remissione noto che una volta sola in quest'anno, nel giorno cioè dell'espiazione, entra nel santo dei santi, il che significa che, seguito il suo compito, penetra nei cieli e si pone davanti al Padre per

renderlo propizio al genere umano, e per pregare per tutti coloro che credono in lui. Conoscendo questa sua propiziazione con cui rende il Padre benevolo verso gli uomini, l'apostolo Giovanni dice: Questo dico, figlioletti miei, perché non pecciamo. Ma anche se siamo caduti in peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre, Gesù Cristo giusto, ed egli stesso è il propiziatore per i nostri peccati.

Ma anche Paolo ricorda questa propiziazione, quando dice di Cristo: Dio lo ha posto quale propiziatario nel sangue di lui mediante la fede. Perciò il giorno della propiziazione durerà per noi fino a che non abbia fine il mondo.

Dice la parola divina: E imporrà l'incenso sopra il fuoco davanti al Signore, e il fumo dell'incenso coprirà il propiziatario che è sopra l'arca dell'alleanza, e non morirà, e prenderà del sangue del vitello, e col suo dito lo spargerà sul propiziatario sul lato orientale. Insegnò agli antichi Ebrei come si doveva celebrare il rito della propiziazione per gli uomini, che si faceva a Dio. Ma tu che sei venuto dal Pontefice vero, dal Cristo, il quale col suo sangue ti rese propizio Dio e ti riconciliò col Padre, non fermarti al sangue della carne, ma impara invece a conoscere il sangue del Verbo, ed ascolta lui che ti dice: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati» (Mt 26, 28).

Non ti sembri poi senza senso il fatto che è sparso sul lato orientale. La propiziazione ti è venuta dall'oriente. Di là è infatti il personaggio che ha nome Oriente, e che è diventato mediatore di Dio e degli uomini. Sei invitato quindi per questo a guardare sempre ad oriente, da dove per te sorge il sole di giustizia, da dove per te sempre nasce la luce, perché tu non abbia mai a camminare nelle tenebre, né quell'ultimo giorno ti sorprenda nelle tenebre. Perché la notte e l'oscurità dell'ignoranza non ti si avvicinino di soppiatto; perché tu abbia a trovarti sempre nella luce della conoscenza, e nel giorno luminoso della fede e sempre ottenga il lume della carità e della pace.
Dalle «Omelie sul Levitico» di Origene, presbitero

Vita di Comunità

Confessioni, in settimana prima e dopo le S. Messe feriali oppure facendo richiesta al parroco; **Sabato 16 Marzo** le Confessioni sono a **Pianello** dalle 15.00 alle 16.30.

Iniziativa di carità quaresimale: raccolta di generi alimentari, a lunga conservazione, a favore delle famiglie bisognose. Nelle chiese parrocchiali saranno disponibili dei cesti per consegnare gli alimenti che saranno poi dati al Banco Alimentare di Dongo.

Sabato 16 Marzo festa a Bresciana (Musso), alle ore 10.00 con la Santa Messa. A seguire incanto dei canestri.

Angolo della carità: la compagnia teatrale "La Medicea" di **Musso** ha lasciato come offerte alla Scuola dell'Infanzia "Angelo Custode" € 1.610, alla Parrocchia "San Biagio" sono state lasciate € 3.430 divise a metà con l'Associazione NOI (Oratori delle tre parrocchie) anche come rimborso delle spese di luce e gas sostenute per la realizzazione del teatro. Si ringrazia la compagnia "La Medicea" per la generosità dimostrata.

Quarta settimana di Quaresima

Lunedì 11/3	20.30	MUSSO	ADORAZIONE EUCARISTICA
Giovedì 14/3	15.00	CREMIA	VIA CRUCIS
Venerdì 15/3	15.00	MUSSO	VIA CRUCIS
Venerdì 15/3	20.30	PIANELLO	VIA CRUCIS
Sabato 16/3	10.00	MUSSO	FESTA a BRESCIANA

Calendario settimanale

DOMENICA 10 MARZO IV DOMENICA DI QUARESIMA ROSACEO	10.00	PIANELLO	<i>ARNABOLDI ALESSANDRA (COSCRITTI 1937)</i>
	11.00	CREMIA	<i>MASSENTI EDOARDO</i>
	11.00	MUSSO	<i>IDA E FERNANDO</i>
	18.00	PIANELLO	
LUNEDÌ 11 MARZO FERIA IV SETTIMANA DI QUARESIMA VIOLA	17.00	MUSSO (<i>SAN ROCCO</i>)	<i>BARBIERI ANGELO E MATILDE</i>
MARTEDÌ 12 MARZO FERIA IV SETTIMANA DI QUARESIMA VIOLA	09.00	PIANELLO (<i>SANT'ANNA</i>)	<i>PRO ANIME PURGATORIO</i>
MERCOLEDÌ 13 MARZO FERIA IV SETTIMANA DI QUARESIMA VIOLA	09.00	CREMIA (<i>CAPPELLINA</i>)	<i>REGALINI MARIO, CARLO E FAM.</i>
GIOVEDÌ 14 MARZO FERIA IV SETTIMANA DI QUARESIMA VIOLA	15.00	CREMIA	VIA CRUCIS
	17.00	MUSSO (<i>SAN ROCCO</i>)	<i>MARIA</i>
VENERDÌ 15 MARZO FERIA IV SETTIMANA DI QUARESIMA VIOLA	08.30	PIANELLO (<i>CAPPELLINA</i>)	<i>GRANZELLA FERNANDA (CONSORELLE)</i>
	15.00	MUSSO	VIA CRUCIS
	20.30	PIANELLO	VIA CRUCIS
SABATO 16 MARZO VIOLA	10.00	MUSSO (<i>BRESCIANA</i>)	<i>RAMPOLDI PEPPINO</i>
	17.00	MUSSO	<i>COMI BRUNO</i>
DOMENICA 17 MARZO V DOMENICA DI QUARESIMA VIOLA	09.00	MUSSO	
	10.00	PIANELLO	<i>BONVINI CECILIA</i>
	11.00	CREMIA	<i>MAZZA OSCAR, ANDREA, CARMELA, ANTONIO, ERMINIA - BELLATI RENATO</i>
	16.30	MUSSO	<i>BARBIERI FEDERICA</i>
	18.00	PIANELLO	<i>NANDA, MARIO E GRANZELLA VALERIO</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguabella.it

mail: info@comunitasanluigiguabella.it